

# PIANO DI EMERGENZA LOCALE

## Edificio 15 “Giovanni Muzio” via Ponzio 31 – 20133 Milano

Polo **MILANO**

Sede **CITTÀ STUDI**

Campus **BONARDI**

**Dipartimento**

**ABC – ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO**

**ASPP:**

Ottorino MEREGALLI

*f.to Ottorino MEREGALLI*

**Responsabile della Struttura:**

Alessandra SARDI

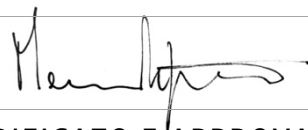
*f.to Alessandra SARDI*

**AREA**

**AGIS – GESTIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI**

Maurizio RIPAMONTI

*f.to Maurizio RIPAMONTI*



03 | 2025

REDATTO

VERIFICATO E APPROVATO

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>RIFERIMENTI LEGISLATIVI</b> .....	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>DEFINIZIONI E COMPITI</b> .....	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE</b> .....	<b>6</b>
<b>5.1</b>	<b>IMPIANTO TIPOLOGICO</b> .....	<b>6</b>
<b>5.2</b>	<b>STRUTTURE OSPITATE</b> .....	<b>6</b>
<b>5.3</b>	<b>DOTAZIONE SICUREZZA</b> .....	<b>7</b>
<b>6</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA</b> .....	<b>7</b>
<b>6.1</b>	<b>LIVELLI DI EMERGENZA</b> .....	<b>8</b>
6.1.1	EMERGENZA LIVELLO 1 (EVENTO CONTROLLABILE).....	8
6.1.2	EMERGENZA LIVELLO 2 (EVENTO NON CONTROLLABILE) .....	8
<b>6.2</b>	<b>ELENCO ADDETTI</b> .....	<b>8</b>
	<b>RUBRICA NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA</b> .....	<b>9</b>
<b>6.3</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA</b> .....	<b>10</b>
6.3.1	INTRODUZIONE.....	10
6.3.2	SEQUENZA DELL'EMERGENZA .....	10
6.3.2.1	Segnalazione di pericolo .....	10
6.3.2.2	Conferma di pericolo .....	10
6.3.2.3	Allarme locale.....	10
6.3.2.4	Allarme generale.....	10
6.3.2.5	Evacuazione .....	10
<b>6.4</b>	<b>SCHEMA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA</b> .....	<b>11</b>
<b>7</b>	<b>NORME PER LA SQUADRA DI EMERGENZA (COMPONENTE ATTIVA)</b> .....	<b>12</b>
<b>7.1</b>	<b>ADDETTO ANTINCENDIO</b> .....	<b>12</b>
<b>7.2</b>	<b>ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO</b> .....	<b>12</b>
<b>7.3</b>	<b>ADDETTO DI PIANO</b> .....	<b>13</b>
<b>7.4</b>	<b>CONTROL ROOM</b> .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
7.4.1	SISTEMA DI SORVEGLIANZA AUTOMATICO .....	13
7.4.2	PERSONA QUALUNQUE.....	14
<b>8</b>	<b>PROCEDURE PER TUTTO IL PERSONALE (COMPONENTE PASSIVA)</b> .....	<b>14</b>
<b>8.1</b>	<b>IN CASO DI INCENDIO</b> .....	<b>14</b>
<b>8.2</b>	<b>IN CASO DI NECESSITÀ DI SOCCORSO</b> .....	<b>15</b>
<b>8.3</b>	<b>ESODO DI EVACUAZIONE</b> .....	<b>15</b>
<b>8.4</b>	<b>IN CASO DI EVENTO SISMICO</b> .....	<b>16</b>
<b>9</b>	<b>ALLEGATO 1 – PLANIMETRIE</b> .....	<b>16</b>

## 1 PREMESSA

La Direzione del Politecnico di Milano, in ottemperanza alle disposizioni di legge ha redatto in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo il presente PEL – Piano di Emergenza Locale per **l'Edificio 15 "Giovanni Muzio" – Sede Milano Città Studi – Campus via Bonardi – via Ponzio, 31.**

## 2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Piano di Emergenza ha lo scopo di predisporre l'organizzazione/procedura necessaria per affrontare adeguatamente possibili situazioni di emergenza, contenerne gli effetti e riportare rapidamente la situazione in condizioni di normale esercizio;

Organizzazione/procedura rivolta a:

- proteggere nel modo migliore le persone, i beni/le strutture e l'ambiente.
- formare ed informare tutto il personale sul comportamento da adottare in situazioni di emergenza;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere sia il personale, i collaboratori e gli ospiti;
- assicurare il coordinamento fra i servizi di emergenza interni ed esterni
- soccorrere le persone che necessitano di aiuto
- consentire il ripristino delle attività.

Il presente piano si applica a tutti i locali **dell'Edificio 15 "Giovanni Muzio"**, e riguarda tutte le persone in essi operante quali: Personale Docente, Tecnico/Amministrativo, studenti e a qualsiasi persona possa essere presente al momento dell'incidente (collaboratori alla ricerca / didattica, ospiti, consulenti, ecc.).

Il presente piano viene diffuso a tutto il personale afferente alla struttura (personale dipendente, collaboratori alla ricerca / didattica, consulenti, studenti) e a tutti gli ospiti attraverso il **sito web del Servizio Prevenzione e Protezione del Politecnico di Milano** alla pagina Sicurezza > Gestione Emergenze > PEL, al seguente indirizzo: [http://www.spp.polimi.it/?page\\_id=165](http://www.spp.polimi.it/?page_id=165)

Tutte le persone presenti, in caso di emergenza, devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni previste dal presente Piano ed eseguire le istruzioni fornite dalla **SQUADRA DI EMERGENZA.**

## 3 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il presente documento (Piano di Emergenza Locale) viene redatto ai sensi degli articoli, 43, 44, 45 e 46 del D.L. gs. 81/2008 e conformemente a quanto previsto dal 1 Settembre 2021; D.M. 2 Settembre 2021; D.M. 3 Settembre 2021 (Minicodice).

La segnaletica utilizzata è conforme al D.Lgs. 81/2008 e alla direttiva 92/58/CEE.

## 4 DEFINIZIONI E COMPITI

Nel presente PEL vengono utilizzate le seguenti definizioni:

### Addetto locale alla sicurezza

persona con idonei requisiti nominata dal Responsabile della Struttura alla quale viene conferito l'incarico di collaborare nell'individuazione delle fonti di rischio e di segnalare eventuali situazioni di pericolo. L'addetto locale alla sicurezza riceve adeguata formazione da parte del Servizio Prevenzione e Protezione anche tramite corsi tenuti presso aziende specializzate.

È incaricato di calendarizzare le esercitazioni di evacuazione periodiche previo accordo con il Responsabile della Struttura, con il Servizio Prevenzione e Protezione dopo aver effettuato la riunione preliminare con le **SQUADRE DI EMERGENZA**.

Ha il compito di redigere il verbale di tali esercitazioni.

### Ospiti

individui che, occasionalmente, si trovano nell'edificio. Possono essere fornitori, clienti e/o figure impegnate negli ambiti Politecnico.

### Addetto "COORDINATORE DELL'EMERGENZA"

Persona incaricata alla valutazione delle situazioni di emergenza, autorizzato a:

- eseguire e/o ordinare il pronto intervento
- lanciare l'allarme
- ordinare l'evacuazione dei locali
- contattare il **Numero Unico d'emergenza Polimi (\*)** per la localizzazione dell'allarme
- valutare la necessità di invio della **SQUADRA di EMERGENZA** per verificare la gravità dell'evento ed eventualmente intervenire per la risoluzione dell'emergenza, se compatibile con il livello di formazione della squadra di emergenza
- valutare la necessità d'intervento dei **Soccorsi Esterni al numero 112 NUE – Numero Unico Europeo** di emergenza

Il COORDINATORE dell'EMERGENZA è l'unica persona che può revocare la situazione di emergenza.

Il COORDINATORE dell'EMERGENZA redige un rapporto dell'evento e lo invia al Responsabile Gestionale della struttura e al Servizio Prevenzione e Protezione.

**N.B.: In caso di assenza, deve avere uno o più sostituti.**

## **Numero Unico d'emergenza Polimi**

(tel. 02 2399 **9380**)\*

Centrale operativa che riceve e gestisce i segnali degli impianti antincendio e degli altri impianti telecontrollati.

### **Addetto allo spegnimento incendi**

incaricato al pronto intervento secondo la specifica mansione di lotta contro gli incendi, scelto fra il personale in possesso di idonei requisiti psicofisici ed adeguatamente addestrato alla mansione specifica come esplicitamente richiesto dal D.Lgs. 81/2008.

### **Addetto al Primo Soccorso**

incaricato al pronto intervento secondo la specifica mansione di primo soccorso, scelto fra il personale in possesso di idonei requisiti psicofisici ed adeguatamente addestrato alla mansione specifica come esplicitamente richiesto dal D.Lgs. 81/2008. Incaricato di rinnovare la dotazione della cassetta di pronto soccorso, richiedendo l'approvvigionamento dei presidi di medicazione consumati o scaduti.

### **Addetto all'utilizzo della sedia di evacuazione** (Figura non prevista dalla normativa vigente)

In accordo con l'Addetto al primo Soccorso è incaricato al trasporto di persone non autosufficienti e/o infortunate.

E' formato all'utilizzo della sedia di evacuazione disponibile presso la Struttura.

### **Addetto di piano** (Figura non prevista dalla normativa vigente)

Incaricato a verificare che, in fase di evacuazione, i locali del piano di sua competenza siano completamente evacuati.

Si assume la responsabilità di guidare i colleghi, gli studenti, eventuali ospiti presenti nel proprio piano dell'edificio verso le vie di fuga, verificando che l'esodo avvenga ordinatamente e che tutti lascino gli ambienti interessati dall'emergenza. I nomi del personale addetto di piano sono riportati in apposito elenco e aggiornato ogni qualvolta avvengano dei cambiamenti. I nominativi sono riportati anche in prossimità delle planimetrie indicanti le vie di fuga esposte in ogni piano.

### **Squadra di emergenza**

Composta da tutti gli elementi organizzativi della gestione delle emergenze sin qui elencati, scelti fra personale in possesso di idonei requisiti psicofisici ed adeguatamente addestrati alla mansione specifica.

## 5 DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

### 5.1 Impianto tipologico

Edificio, ubicato presso il campus Bonardi in via Ponzio 31, si articola in due corpi di fabbrica paralleli, destinati in prevalenza ad uffici, ed interconnessi da un terzo corpo destinato ai collegamenti orizzontali e verticali dell'intero sistema.

L'edificio così articolato genera una corte aperta verso est, che funge da atrio all'aperto ed è accessibile pedonalmente da via Ponzio 31.

I corpi di fabbrica paralleli posti a nord e a sud della corte, rispettivamente di 2 e 3 piani fuori terra, ospitano ai diversi livelli varie tipologie di uffici accessibili dalla galleria interna la cui giacitura coincide con l'asse maggiore del volume.

Il corpo di fabbrica, che chiude ad ovest la corte, garantisce la comunicabilità tra le gallerie interne dei corpi paralleli nord e sud e non ospita uffici. Nelle zone di cerniera tra le gallerie interne e lo stesso corpo di collegamento si attestano i blocchi scala e ascensori che permettono la percorrenza interpiano all'intero edificio. Il piano terra di questo corpo ospita la hall d'ingresso dell'edificio. Dalla stessa è raggiungibile il piano interrato sia con l'ausilio dei blocchi scala e ascensore, in precedenza menzionati, sia con la scala rettilinea posta di fronte all'ingresso lungo l'asse maggiore della hall. Il piano interrato ospita diverse tipologie di spazi, quali laboratori, aula formazione, sale riunioni, spazio ristoro, depositi e locali accessori e occupa l'intera impronta dell'edificio e parte della corte d'ingresso.

A supporto della presente descrizione dell'edificio 15 si rimanda alle planimetrie proposte dal sito Politecnico alla voce POLIMAPS: <https://maps.polimi.it/maps/>

### 5.2 Strutture ospitate

L'edificio è occupato dal dipartimento ABC e l'Area Gestione Infrastrutture e Servizi (AGIS). Di seguito la consistenza di tali presenze:

#### **Dipartimento ABC – Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente costruito**

L'edificio 15 è sede amministrativa e di ricerca del dipartimento, struttura che occupa l'intero edificio con esclusione dei vani al piano interrato del corpo sud.

Ai diversi piani il dipartimento utilizza gli spazi come di seguito:

- **Piano -1.** laboratori, aula formazione, sale riunioni, spazio ristoro, archivio pratiche amministrative e deposito attrezzature.
- **Piano Terra.** Uffici direttore e responsabile gestionale, uffici amministrazione e personale TA, sala studio dottorandi, laboratorio e locali accessori
- **Piano 1° e 2°.** Uffici personale docente, sale riunioni, locali accessori

## AGIS – Area Gestione Infrastrutture e Servizi

Gli spazi in uso ad AGIS sono riconducibili ai seguenti:

- **Piano -1.** deposito apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) (vani 014, 015 e 016). In particolare, il vano 014 è adibito ad ospitare un operatore con postazione di lavoro;

**N.B.:** I **LOCALI TECNOLOGICI** in genere presenti nell'edificio (es. distributori di piano della rete di Ateneo, al piano -1) sono soggetti alle procedure stabilite per tutto l'edificio 15 dal presente PEL.

### 5.3 Dotazione sicurezza

L'edificio è dotato di un sistema di rivelazione dei fumi con segnalazione ottica e sonora e rimando dell'allarme alla Control Room centrale del Politecnico. È inoltre presente un impianto manuale di allarme antincendio con pulsanti di emergenza opportunamente dislocati e segnalati.

A completamento, all'esterno del fabbricato sono presenti i pulsanti di sgancio dell'energia elettrica:

- distacco in cabina per tutto l'Ed.15

Ai piani dell'edificio sono presenti diversi estintori, dotazione supportata da 2 armadietti con **Attrezzature Antincendio** posizionati al piano terra nell'atrio d'ingresso.

Gli estintori e l'armadietto sono opportunamente segnalati, così come sono segnalati da appositi cartelli le vie di fuga e i percorsi di emergenza, la posizione degli armadietti di "Primo Soccorso", l'avviso di divieto d'uso dell'ascensore in caso di incendio. Completa la segnaletica, il cartello del Punto di Raccolta installato dall'AGIS in luogo ritenuto sicuro all'esterno dell'edificio in prossimità del cancello d'ingresso di via Ponzio 31, nella corte d'ingresso.

I percorsi, come mostrano le planimetrie (allegato 1), che consentono il raggiungimento delle vie di fuga dai vari locali sono adeguatamente dimensionati e facilmente individuabili anche attraverso la segnaletica esposta; le porte che immettono sulle scale sono dotate di apertura a spinta antipanico. Le scale interne all'edificio sono utilizzate sia come normale via di accesso sia come via di fuga per le situazioni di emergenza. Dotazione supportata dalla scala di emergenza esterna, posta sulla testata est del corpo di fabbrica sud, naturale prolungamento delle gallerie interne e ad uso delle sole quote fuori terra, e da una ulteriore scala esterna ad uso dell'utenza del piano interrato. La loro particolare posizione permette, in caso di esodo di evacuazione, di raggiungere il PUNTO di RACCOLTA al piano stradale posto in corrispondenza del giardino all'ingresso del fabbricato dell'edificio 15.

**n.b.:** L'**ASCENSORE** installato in prossimità della scala esterna di emergenza, **non è assolutamente da utilizzare in caso di emergenza**, come indicato dagli appositi cartelli esposti ai piani.

Il presente PEL si completa delle Planimetrie di Evacuazione (allegato 1), planimetrie affisse all'interno dell'edificio che forniscono a tutti gli utenti istruzioni da seguire alla presenza di un'emergenza.

## 6 ORGANIZZAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

In questo capitolo sono classificate le emergenze in funzione della loro gravità.

La classificazione è effettuata per consentire un adeguato livello di attivazione in funzione delle effettive necessità e per disporre al meglio gli interventi per ogni livello di emergenza.

## 6.1 Livelli di Emergenza

### 6.1.1 Emergenza Livello 1 (Evento controllabile)

Incidente segnalato da una persona o dal sistema di allarme a cui si possa far fronte autonomamente intervenendo con il **SOLO** personale abilitato della **SQUADRA DI EMERGENZA**.

### 6.1.2 Emergenza Livello 2 (Evento non controllabile)

Richiede oltre all'intervento della **SQUADRA DI EMERGENZA** il supporto dell'intervento esterno, nonché il contatto col **NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE (9380)** e prevede l'evacuazione parziale o totale della Struttura e/o dell'edificio.

## 6.2 Elenco Addetti

Funzione	Nome	Int.	Strut./Dip.
<b>SQUADRA DI EMERGENZA</b>			
<b>Coordinatore Emergenza</b>			
Coordinatore	Ottorino MEREGALLI	5641	<b>ABC</b>
Primo sostituto	Mario MEGNA	6023	<b>ABC</b>
<b>Addetto antincendio</b>			
	Alessandro MANDELLI	5120	<b>ABC</b>
	Mario MEGNA	6023	<b>ABC</b>
	Ottorino MEREGALLI	5641	<b>ABC</b>
	Gaetano RUGGIERO	5162	<b>ABC</b>
	Andrea SAMPAOLI	5765	<b>ABC</b>
	Luciano ZANOTTO	5197	<b>ABC</b>
<b>Addetto primo soccorso</b>			
	Alessandro MANDELLI	5120	<b>ABC</b>
	Mario MEGNA	6023	<b>ABC</b>
	Ottorino MEREGALLI	5641	<b>ABC</b>
	Gaetano RUGGIERO	5162	<b>ABC</b>
	Andrea SAMPAOLI	5765	<b>ABC</b>
	Luciano ZANOTTO	5197	<b>ABC</b>

**ALTRI RUOLI ATTIVI IN CASO DI EMERGENZA****Addetto Evacuazione**

Piano Interrato	Andrea SAMPAOLI	5765	<b>ABC</b>
Piano Terra	Gaetano RUGGIERO	5162	<b>ABC</b>
	Luciano ZANOTTO	5197	<b>ABC</b>
Piano Primo	Alessandro MANDELLI	5120	<b>ABC</b>
Piano Secondo	Alessandro MANDELLI	5120	<b>ABC</b>

**Addetto cassetta Primo Soccorso**

Piano terra	Luciano ZANOTTO	5197	<b>ABC</b>
Piano primo	Luciano ZANOTTO	5197	<b>ABC</b>
Piano secondo	Luciano ZANOTTO	5197	<b>ABC</b>

**Addetto all'utilizzo sedia evacuazione**

	Gaetano RUGGIERO	5162	<b>ABC</b>
	Luciano ZANOTTO	5197	<b>ABC</b>

**Rubrica numeri telefonici di EMERGENZA****SERVIZI ESTERNI**

V.V. Fuoco	
Pronto Soccorso	112
Polizia	
Carabinieri	
Asl	02 29505802
Centro Antiveleni	02 66101029
Azienda GAS	02 52550000
Azienda Acqua A.E.M.	02 41209100
Azienda Elettrica A.E.M.	02 25210000
Vigili Urbani – rimozione veicoli	02 77275006

**SERVIZI INTERNI**

Resp. Servizio Protezione e Prevenzione	02 2399 9450	334 6834268
Coordinatore Emergenza	02 2399 5641	334 6866785
Coord. Emergenza a supporto	02 2399 6023	328 4822439

## 6.3 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

### 6.3.1 Introduzione

La procedura di seguito esposta è resa efficace solo se coadiuvata da una capillare informazione e formazione, a tutto il personale occupante l'edificio, su quali siano le vie di uscita e di fuga, i luoghi classificati sicuri, i punti di raccolta e i luoghi interdetti ai non addetti ai lavori (locali tecnologici, ecc.).

### 6.3.2 Sequenza dell'emergenza

#### 6.3.2.1 Segnalazione di pericolo

Chiunque rilevi una situazione di pericolo imminente e grave, se non in grado di intervenire prontamente per soffocare sul nascere il pericolo, deve **AVVERTIRE** un **ADDETTO** della **SQUADRA DI EMERGENZA**, o, in casi estremi, segnalare l'emergenza tramite i sistemi predisposti (pulsanti di allarme).

#### 6.3.2.2 Conferma di pericolo

Se il pericolo grave e immediato è stato segnalato da un sistema automatico di allarme, la verifica che non si tratti di un guasto o falso allarme del sistema di segnalazione è di **COMPETENZA** del **COORDINATORE** dell'EMERGENZA con il supporto degli addetti antincendio e primo soccorso.

#### 6.3.2.3 Allarme locale

Primo suono udibile che interviene presso il luogo dove è riscontrata l'emergenza. Gli occupanti, **SENZA ABBANDONARE IL LUOGO DI LAVORO** devono rimanere in attesa delle **INFORMAZIONI** della **SQUADRA DI EMERGENZA** che confermerà o annullerà l'emergenza attuando eventuali operazioni preliminari all'esodo (salvataggio di lavori in corso, disattivazione di apparecchiature ed impianti di competenza, ecc).

#### 6.3.2.4 Allarme generale

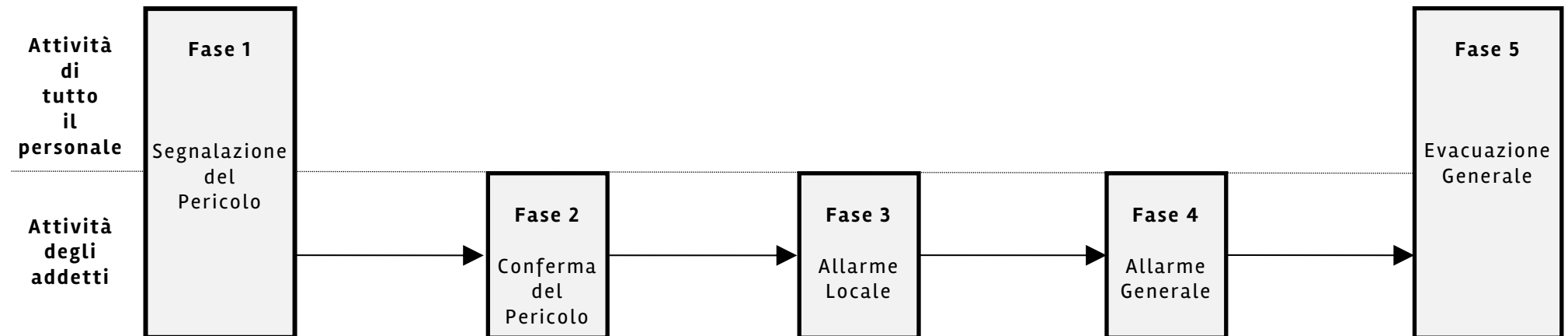
E' successivo al suono di sirena o quando quest'ultimo non viene tacitato entro i primi minuti e viene esteso a tutto l'edificio.

Tutto il personale si **PREPARA** all'**EVACUAZIONE**.

#### 6.3.2.5 Evacuazione

Tutti gli **OCCUPANTI L'EDIFICIO** devono raggiungere il più presto possibile i **PUNTI DI RACCOLTA** utilizzando le vie di esodo indicate nelle planimetrie.

## 6.4 SCHEMA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA



## 7 NORME PER LA SQUADRA DI EMERGENZA (*Componente attiva*)

Nell'ambito del presente PEL la componente attiva, nelle figure dell'Addetto antincendio, dell'Addetto al Primo Soccorso e dell'Addetto di piano, interviene su chiamata del CONTROL ROOM o del COORDINATORE dell'EMERGENZA o dell'ADDETTO LOCALE alla sicurezza.

Al suono di un qualsiasi allarme, in seguito al ricevimento di un SMS e/o di una e-mail e comunque non appena riceve la segnalazione d'emergenza di seguito i compiti della componente attiva.

### 7.1 ADDETTO ANTINCENDIO

DEVE:

- **Recarsi** il più velocemente possibile presso la **hall d'ingresso dell'edificio 15** (punto di riunione stabilito)
- **Raccogliere le informazioni** sul luogo e la natura dell'emergenza
- **Indossare l'attrezzatura** necessaria presente negli appositi armadietti
- **Portarsi** immediatamente **nel luogo interessato**
- **Valutare** la gravità dell'emergenza
- **Intervenire** se necessario **per ridurla o eliminarla sul nascere**, utilizzando gli estintori a polvere **come da istruzioni ricevute nel corso di formazione**.

In caso l'intervento non sia stato sufficiente e qualora reputi la situazione ingovernabile, DEVE:

- **Comunicare**, al COORDINATORE dell'EMERGENZA, la necessità d'intervento di soccorsi esterni e il contestuale avvio delle procedure per l'evacuazione della struttura
- **Collaborare** con i soccorsi esterni prestando aiuto e soccorso a chi ne avesse necessità.

N.B.: i naspi e gli idranti **NON** devono essere utilizzati ma al limite predisposti per l'uso da parte dei vigili del fuoco.

### 7.2 ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

DEVE:

- **Radunarsi** il più velocemente possibile presso la **hall d'ingresso dell'edificio 15** (PUNTO di RIUNIONE);
- **Raccogliere le informazioni** sul luogo e la natura dell'emergenza;
- **Munirsi dell'attrezzatura**, presente negli appositi armadietti, necessaria a **rendersi riconoscibile**;
- **Portarsi** immediatamente **nel luogo interessato**;
- **Intervenire** sugli infortunati attenendosi scrupolosamente alle istruzioni impartite nei corsi specifici di formazione;

N.B.: **NON SOMMINISTRARE MAI** medicinali, né praticare trattamenti per i quali non sia stata fatta una specifica formazione;

In caso si reputi necessario l'intervento del Pronto Soccorso esterno,

DEVE:

- **Porre** il paziente in posizione di sicurezza;
- **Informare** il COORDINATORE dell'EMERGENZA affinché attivi la procedura di chiamata;
- **Adoperarsi** per facilitarne l'accesso all'interno dei locali, mantenendo libere le vie di percorrenza interne e le zone prospicienti all'area dell'emergenza;
- **Collaborare** col personale medico (se richiesto) per svolgere servizio d'ordine intorno alle autorità intervenute.

### 7.3 ADDETTO DI PIANO

DEVE:

- **Aiutare** lo sfollamento delle persone indicando i percorsi stabiliti e utilizzando le scale di sicurezza;
- **Accertarsi** che sul piano di propria competenza non siano rimaste persone, controllando anche i servizi igienici, gli archivi, le scale e le sale riunione;
- **Raggiungere** il punto di raccolta comunicando al COORDINATORE dell'EMERGENZA l'avvenuta evacuazione delle persone;
- **Collaborare** nel tenere lontano la componente passiva dall'area in emergenza al fine di agevolare l'intervento di soccorsi esterni eventualmente sopraggiunti.

Il presente PEL riporta l'elenco aggiornato dei nomi del personale Addetto ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO e di PIANO. I nominativi sono riportati anche in prossimità delle planimetrie indicanti le vie di fuga esposte ad ogni piano.

### 7.4 CONTROL ROOM

E' la struttura operativa incaricata della gestione di tutte le segnalazioni relative alle situazioni di emergenza.

Detta struttura opera secondo la procedura sotto descritta a seconda che la segnalazione provenga da:

#### 7.4.1 Sistema di sorveglianza automatico

dove presente (rivelatori di fumo, di gas, interruttori di emergenza con vetrino a rottura), se non ha ancora ricevuto chiamata dalla struttura interessata,

DEVE:

- **Contattare** immediatamente l'ADDETTO LOCALE alla SICUREZZA;
- **Coadiuvare** le disposizioni;
- **Contattare** il COORDINATORE dell'EMERGENZA (vedi elenco nominativi), nel caso l'ADDETTO LOCALE alla SICUREZZA non sia immediatamente reperibile.

### 7.4.2 Persona qualunque

che si trovi di fronte ad una situazione di pericolo,

DEVE:

- **Contattare** immediatamente l'ADDETTO LOCALE alla SICUREZZA;
- **Coadiuvare** le disposizioni;
- **Contattare** il COORDINATORE dell'EMERGENZA (vedi elenco nominativi), nel caso l'addetto locale alla sicurezza non sia immediatamente reperibile.

Una volta stabiliti i contatti sopra citati, il CONTROL ROOM resterà a disposizione per allertare, su richiesta degli stessi, il coordinatore degli impianti tecnologici e i soccorsi esterni.

## 8 PROCEDURE PER TUTTO IL PERSONALE (*Componente passiva*)

la sequenza di emergenza prevista dal Presente PEL (pag. 13) è generatrice di comportamenti normati per tutto il personale Docente e Tecnico/Amministrativo, gli Studenti e gli Assegnisti di Ricerca del Politecnico di Milano a seconda dei seguenti eventi.

### 8.1 IN CASO DI INCENDIO

Alla presenza di un allarme antincendio il personale tutto DEVE:

- **Evitare di aprire** le porte dietro le quali si possa sospettare covi l'incendio.

N.B.: se è **COSTRETTO A FARLO**, perché quella porta dà accesso al percorso di fuga predisposto, aprirà la porta solo per uno spiraglio, prima di transitarvi, mantenendo fermamente la maniglia della porta, pronto a richiudere in caso di ritorno violento di fiamma o di fumo.

In caso di presenza di fumi il personale tutto DEVE:

- **Camminare abbassato** respirando attraverso un fazzoletto, possibilmente bagnato.

Nel caso la persona trovi ostruite o non praticabili le vie di fuga o vi sia eccessiva presenza di fumo lungo il percorso DEVE:

- **Chiudersi in una stanza**, possibilmente munita di finestre che diano verso l'esterno, il più lontano possibile dalla fonte di rischio, chiudendo tutte le porte intermedie (non a chiave, altrimenti rallenterà l'azione dei soccorritori).

Nell'attesa dei soccorsi si conformerà ai seguenti comportamenti:

- **Cercherà di sigillare** le fessure attraverso le quali può penetrare il fumo utilizzando stoffa (anche quella dei vestiti) o altro materiale;
- **Bagnerà**, se ha a disposizione dell'acqua, il materiale con il quale ha sigillato la porta e la porta stessa, mantenendoli umidi;
- **Terrà pronti**, se a sua disposizione e solo in caso di estremo pericolo, gli estintori portatili per soffocare principi di incendio della porta;
- **Tenterà di sigillare** con qualsiasi materiale (meglio con stoffa) le bocchette di immissione dell'aria, che possono essere veicolo per la diffusione dell'incendio e la propagazione dei fumi;
- **Lancerà l'allarme**, se lo può fare e se può essere udito o se può essere notato, provando la funzionalità dei telefoni e dei citofoni, segnalando la propria localizzazione;

- si **Affaccerà** per farsi notare, qualora la stanza sia munita di finestre;
- **Indicherà la propria presenza** nel locale ponendo, ove possibile, un segnale nel corridoio o sull'esterno della porta;
- **Attenderà supino per terra**, se non può abbandonare la stanza, l'arrivo dei soccorritori, cercando di rimanere calmo per evitare accelerazioni cardiache o eccessivo consumo di ossigeno;
- **Produrrà rumore** con l'ausilio di un corpo per facilitare la sua localizzazione da parte dei soccorritori, rumore contraddistinto da ritmo lento, ma uguale;
- **Respirerà attraverso un fazzoletto** in presenza di fumi.

Il personale e gli ospiti evacuati, una volta raggiunto il luogo sicuro, dovranno **rimanere uniti nel punto di raccolta**, per consentire la pronta individuazione delle persone che hanno necessità di pronto soccorso medico e per consentire l'appello che permetta di individuare ed avviare le ricerche delle persone mancanti eventualmente rimaste intrappolate.

## 8.2 IN CASO DI NECESSITÀ DI SOCCORSO

Nel caso una persona s'infortuni o sia colta da malore, potendolo fare, avverta il COORDINATORE dell'EMERGENZA o un ADDETTO della SQUADRA di EMERGENZA. Questi valuterà la necessità di richiedere l'intervento del **112**.

In tal caso seguirà le procedure apprese e le indicazioni fornitegli dagli operatori telefonici.

## 8.3 ESODO DI EVACUAZIONE

In occasione di esodo di evacuazione, il personale Docente e Tecnico/Amministrativo, gli Studenti e gli Assegnisti di Ricerca del Politecnico di Milano e gli ospiti DEVONO:

- **Seguire le indicazioni** proposte dai piani di evacuazione e dall'ADDETTO di PIANO.

Durante le fasi di esodo di evacuazione è fatto DIVIETO di:

- **Utilizzare** ascensori, montacarichi e apparati di movimentazione a funzionamento elettrico;
- **Chiudere a chiave le porte** degli uffici e quelle intermedie all'esodo o sulle vie di fuga.

N.B.: se qualcuno si dovesse trovare in luoghi quali servizi igienici o locali sotto il livello del suolo, e **VENISSE A MANCARE L'ENERGIA ELETTRICA**, deve tempestivamente uscirne e dirigersi verso le vie di fuga, perché può essere indice che si è in presenza di una situazione di emergenza per la quale non ha udito il segnale di allarme o di evacuazione.

Gli ospiti si conformeranno alle direttive dei colleghi con cui lavorano, gli studenti con il relativo docente che assume nell'emergenza la funzione di Preposto.

In caso di **presenza di fumi**, l'evacuazione dovrà avvenire camminando abbassati respirando attraverso un fazzoletto, possibilmente bagnato.

L'esodo di evacuazione delle persone dei piani più in basso hanno **la precedenza nell'evacuazione**.

N.B.: La **VELOCITÀ DELL'ESODO** è maggiore di quella di propagazione dell'incendio e, quindi, la zona delle scale deve considerarsi relativamente sicura per il tempo necessario a completare con ordine le operazioni di evacuazione.

Il **RIENTRO DEL PERSONALE** nei luoghi di lavoro sarà confermato **SOLO** dal COORDINATORE dell'EMERGENZA; fino ad allora è **VIETATO** a tutto il personale evacuato allontanarsi dal PUNTO di RACCOLTA.

#### 8.4 IN CASO DI EVENTO SISMICO

In occasione di evento sismico, il personale Docente e Tecnico/Amministrativo, gli Studenti e gli Assegnisti di Ricerca del Politecnico di Milano e gli ospiti DEVONO:

- **Individuare**, in ogni locale o area in cui ci si trovi ad operare, un Posto Sicuro come: un tavolo o una scrivania, un muro portante e comunque lontano da finestre, librerie, arredi, nel quale ripararsi dalla possibile caduta di oggetti;
- **Cercare riparo** nel Posto Sicuro individuato e attendere la fine della scossa.

N.B.: è **PERICOLOSO USCIRE DALL'EDIFICIO** durante la scossa per il pericolo di caduta di oggetti o materiali.

A scossa conclusa, evacuare l'edificio rimanendo sempre pronti ad affrontare eventuali altre scosse di assestamento e comunque RICORDANDO di:

- **Non usare** gli ascensori che potrebbero essere danneggiati o fuori uso;
- **Porre attenzione** alle possibili rotture di tubature di acqua, gas e al danneggiamento delle linee elettriche;
- **Allontanarsi** dell'edificio verso uno spazio all'aperto in cui non ci siano pericoli come: alberi, linee di alta tensione elettrica, altri edifici;
- **Mantenere** strade e vie pedonali sgombre per il passaggio di attrezzature e delle squadre di soccorso;
- **Non rientrare** nell'edificio nel caso le scosse abbiano provocato danni strutturali evidenti.

## 9 ALLEGATO 1 – PLANIMETRIE

N.B.: si allegano planimetrie, ad oggi disponibili, che sui diversi piani presentano incongruenze distributive nonché alterazione dei percorsi e uscite di evacuazione.



# Piano di Evacuazione

## Piano Seminterrato

Febbraio 2025	Marzo 2024		CCP	
REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Estintore <i>Fire extinguisher</i> N. 0/00	Punto di raccolta <i>Meeting area</i>
Idrante <i>Hydrant</i> N. 0/00	sgancio magnete <b>SM</b>
Pulsante di allarme <i>Fire alarm</i>	sgancio corrente <i>emergency stop</i>
Uscite di Sicurezza <i>Emergency doors</i>	percorso di uscita <i>exit</i>
Scale di sicurezza <i>Fire stairways</i>	via di fuga orizzontale <i>horizontal protected path</i>
Direzione da seguire <i>Way to follow</i>	via di fuga verticale <i>vertical protected path</i>

**Qui** Voi siete qui **You are here**

### EMERGENZA



In caso di pericolo dare immediatamente l'allarme tramite gli appositi pulsanti di emergenza o comunicando immediatamente in portineria l'accaduto (interno 2006/2007).

(interno 2006/2007) (2006/2007)

In caso di emergenza (sirena, segnalazione acustica, vocale o visiva):

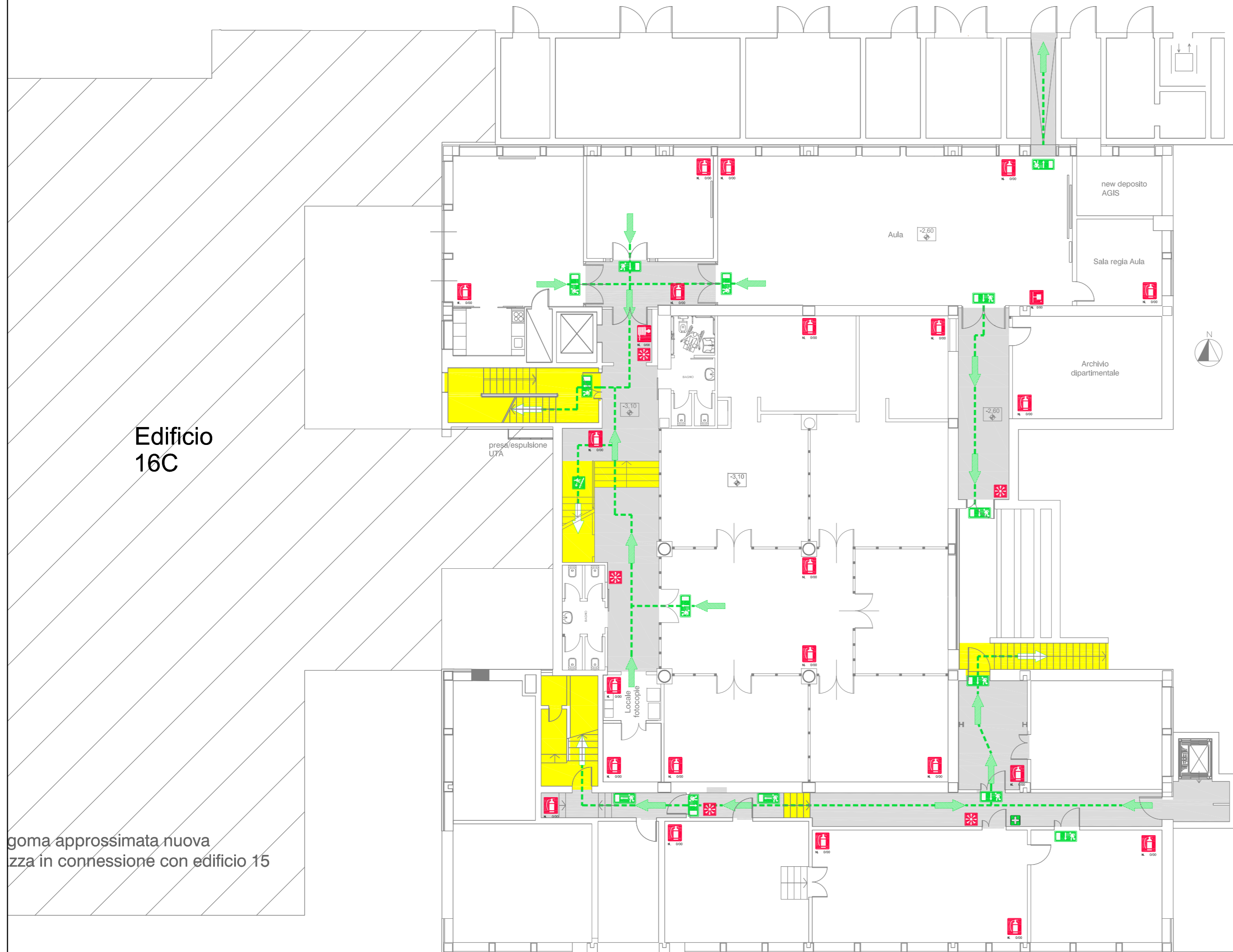
- abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni delle vie di fuga ed uscite di sicurezza. Prestare aiuto per l'evacuazione alle persone in difficoltà;

- non utilizzare gli ascensori e montacarichi;

- recarsi nei punti di raccolta opportunamente segnalati ed attendere le istruzioni degli addetti alle emergenze.

In nessun caso intervenire autonomamente con lance o idranti su apparecchiature o impianti in tensione. Non utilizzare apparecchiature antincendio che devono restare a disposizione del personale addetto.

Cassetta di pronto soccorso *First-aid kit*



Edificio 16C

goma approssimata nuova  
zza in connessione con edificio 15

# Piano Seminterrato

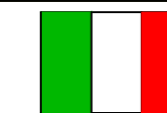


# Piano di Evacuazione

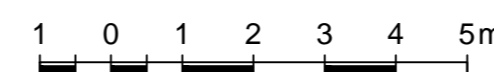
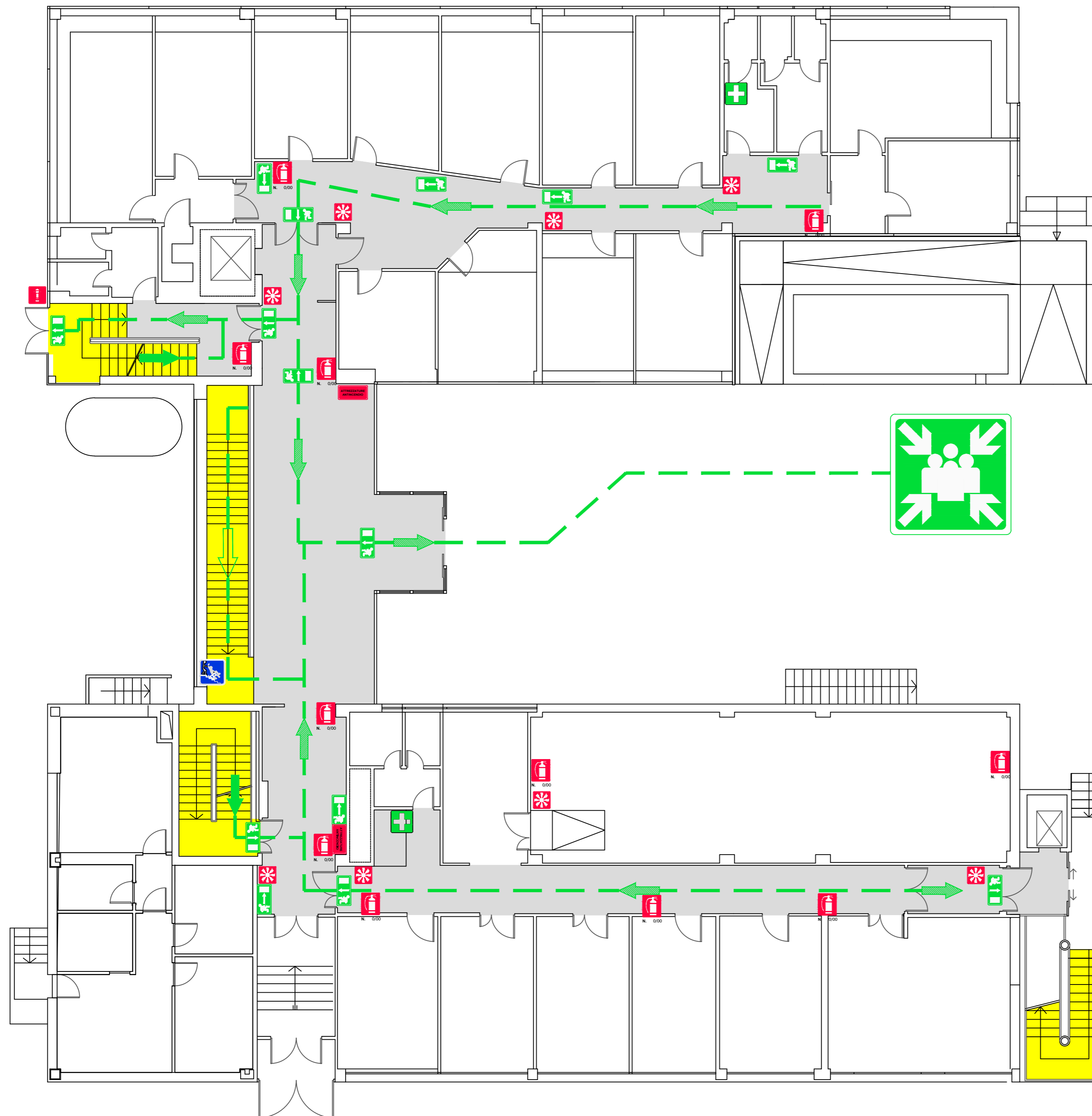
## Piano Terra

REHP	Giugno '16	REHP - GM	REHP -MF	CPL
REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
	Estintore Fire extinguisher		Punto di raccolta Meeting area	
	Idrante Hydrant		Sgancio magnete Release magnet	
	Pulsante di allarme Fire alarm		Sgancio corrente Emergency stop	
	Uscite di Sicurezza Emergency doors		Percorso di uscita-exit percorso vs basso percorso orizzontale percorso vs alto	
	Scale di sicurezza Fire stairways		via di fuga orizzontale horizontal protected path	
	Direzione da seguire Way to follow		via di fuga verticale vertical protected path	
	Voi siete qui You are here		Sedia di evacuazione Evacuation Chair	

### EMERGENZA



	In caso di pericolo dare immediatamente l'allarme tramite gli appositi pulsanti di emergenza o comunicando immediatamente in portineria l'accaduto (interno 2006/2007).		In the event of danger, immediately press the fire alarm button or call to caretaker's (2006/2007).
	interno 2006/2007 call center (h.24) 9399		2006/2007 call center (h.24) 9399
	In caso di emergenza (sirena, segnalazione acustica, vocale o visiva):		In the event of emergency (bells, chimes, acoustic, vocal or visual signals):
	- abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni delle vie di fuga ed uscite di sicurezza. Prestare aiuto per l'evacuazione alle persone in difficoltà;		- leave the premise immediately but without running. Follow the marked protected path. Try to help other people, if you can do it safely;
	- non utilizzare gli ascensori e montacarichi;		- don't use elevators. Use the stairs;
	- recarsi nei punti di raccolta opportunamente segnalati ed attendere le istruzioni degli addetti alle emergenze.		- reach the indicated shelter areas and wait for instruction.
	In nessun caso intervenire autonomamente con lance o idranti su apparecchiature o impianti in tensione. Non utilizzare apparecchiature antincendio che devono restare a disposizione del personale addetto.		Do not fight a fire by yourself.
	Cassetta di pronto soccorso		First-aid kit
	Defibrillatore Automatico		Defibrillator





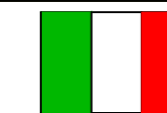
# Piano di Evacuazione

## Piano Primo

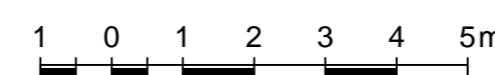


REHP	Giugno '16	REHP - GM	REHP -MF	CPL
REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Estintore Fire extinguisher N. 0/00	Punto di raccolta Meeting area			
Idrante Hydrant N. 0/00	Sgancio magnete Release magnet SM			
Pulsante di allarme Fire alarm	Sgancio corrente Emergency stop			
Uscite di Sicurezza Emergency doors	Percorso di uscita-exit percorso vs basso percorso orizzontale percorso vs alto			
Scale di sicurezza Fire stairways	via di fuga orizzontale horizontal protected path			
Direzione da seguire Way to follow	via di fuga verticale vertical protected path			
Voi siete qui You are here	Sedia di evacuazione Evacuation Chair			

### EMERGENZA



In caso di pericolo dare immediatamente l'allarme tramite gli appositi pulsanti di emergenza o comunicando immediatamente in portineria l'accaduto (interno 2006/2007).	<i>In the event of danger, immediately press the fire alarm button or call to caretaker's (2006/2007).</i>
interno 2006/2007 call center (h.24) 9399	2006/2007 call center (h.24) 9399
In caso di emergenza (sirena, segnalazione acustica, vocale o visiva):	<i>In the event of emergency (bells, chimes, acoustic, vocal or visual signals):</i>
- abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni delle vie di fuga ed uscite di sicurezza. Prestare aiuto per l'evacuazione alle persone in difficoltà;	<i>- leave the premise immediately but without running. Follow the marked protected path. Try to help other people, if you can do it safely;</i>
- non utilizzare gli ascensori e montacarichi;	<i>- don't use elevators. Use the stairs;</i>
- recarsi nei punti di raccolta opportunamente segnalati ed attendere le istruzioni degli addetti alle emergenze.	<i>- reach the indicated shelter areas and wait for instruction.</i>
In nessun caso intervenire autonomamente con lance o idranti su apparecchiature o impianti in tensione. Non utilizzare apparecchiature antincendio che devono restare a disposizione del personale addetto.	<i>Do not fight a fire by yourself. Do not use fire extinguisher if you have not been properly trained.</i>
Cassetta di pronto soccorso	<i>First-aid kit</i>
Defibrillatore Automatico	<i>Defibrillator</i>

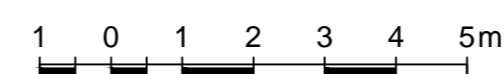
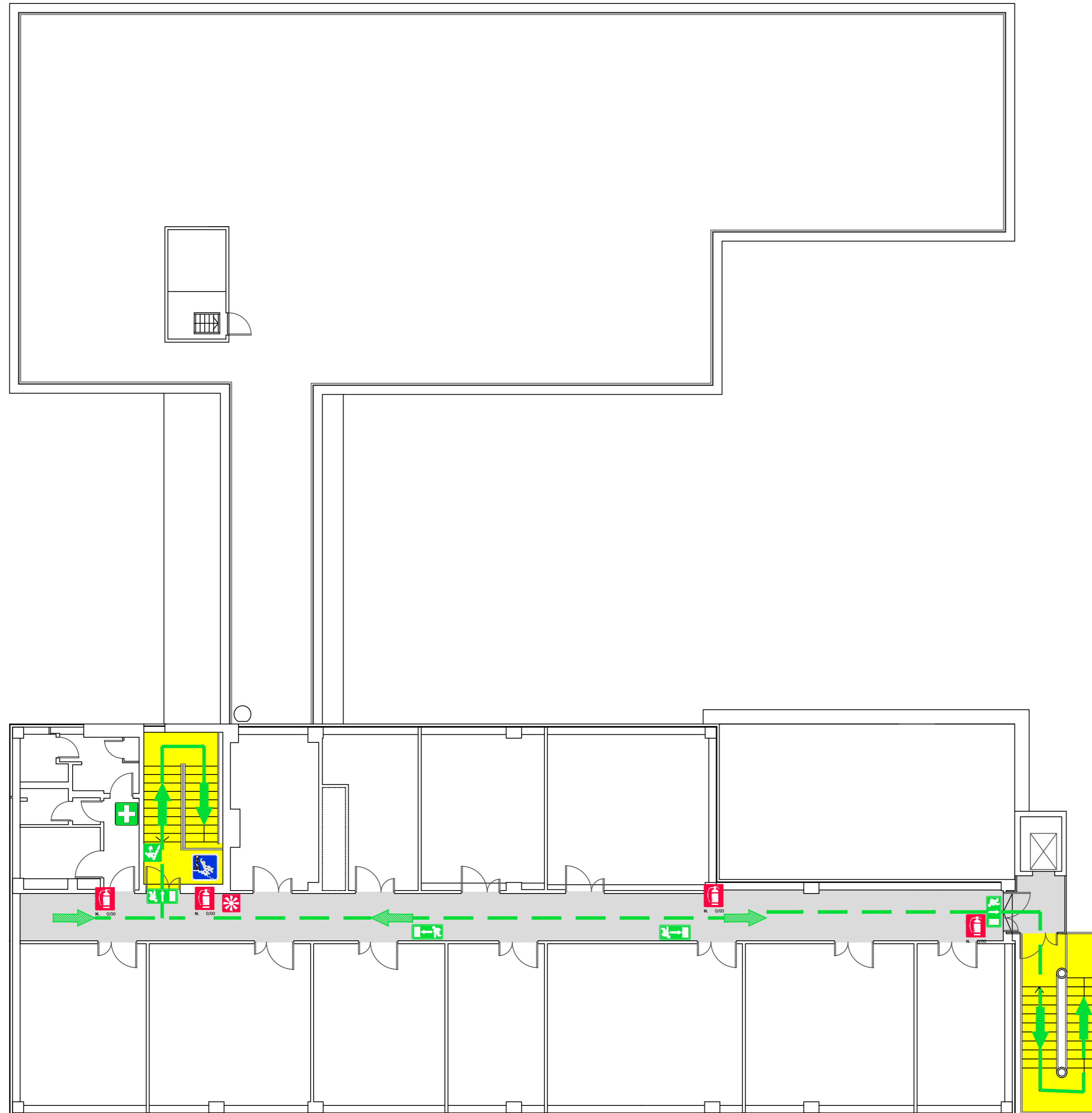




# Piano di Evacuazione

## Piano Secondo

REHP	Giugno '16	REHP - GM	REHP -MF	CPL
REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



<b>Estintore</b> <i>Fire extinguisher</i> N. 0/00	<b>Punto di raccolta</b> <i>Meeting area</i>
<b>Idrante</b> <i>Hydrant</i> N. 0/00	<b>Sgancio magnete</b> <i>Release magnet</i> <b>SM</b>
<b>Pulsante di allarme</b> <i>Fire alarm</i>	<b>Sgancio corrente</b> <i>Emergency stop</i>
<b>Uscite di Sicurezza</b> <i>Emergency doors</i>	<b>Percorso di uscita-exit</b> percorso vs basso percorso orizzontale percorso vs alto
<b>Scale di sicurezza</b> <i>Fire stairways</i>	<b>via di fuga orizzontale</b> <i>horizontal protected path</i>
<b>Direzione da seguire</b> <i>Way to follow</i>	<b>via di fuga verticale</b> <i>vertical protected path</i>
<b>Voi siete qui</b> <i>You are here</i>	<b>Sedia di evacuazione</b> <i>Evacuation Chair</i>

### EMERGENZA



In caso di pericolo dare immediatamente l'allarme tramite gli appositi pulsanti di emergenza o comunicando immediatamente in portineria l'accaduto (interno 2006/2007).	<i>In the event of danger, immediately press the fire alarm button or call to caretaker's (2006/2007).</i>
<b>interno 2006/2007</b> <b>call center (h.24) 9399</b>	<b>2006/2007</b> <b>call center (h.24) 9399</b>
In caso di emergenza (sirena, segnalazione acustica, vocale o visiva):	<i>In the event of emergency (bells, chimes, acoustic, vocal or visual signals):</i>
- abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni delle vie di fuga ed uscite di sicurezza. Prestare aiuto per l'evacuazione alle persone in difficoltà;	<i>- leave the premise immediately but without running. Follow the marked protected path. Try to help other people, if you can do it safely;</i>
- non utilizzare gli ascensori e montacarichi;	<i>- don't use elevators. Use the stairs;</i>
- recarsi nei punti di raccolta opportunamente segnalati ed attendere le istruzioni degli addetti alle emergenze.	<i>- reach the indicated shelter areas and wait for instruction.</i>
In nessun caso intervenire autonomamente con lance o idranti su apparecchiature o impianti in tensione. Non utilizzare apparecchiature antincendio che devono restare a disposizione del personale addetto.	<i>Do not fight a fire by yourself.</i> <i>Do not use fire extinguisher if you have not been properly trained.</i>
Cassetta di pronto soccorso	<i>First-aid kit</i>
Defibrillatore Automatico	<i>Defibrillator</i>